

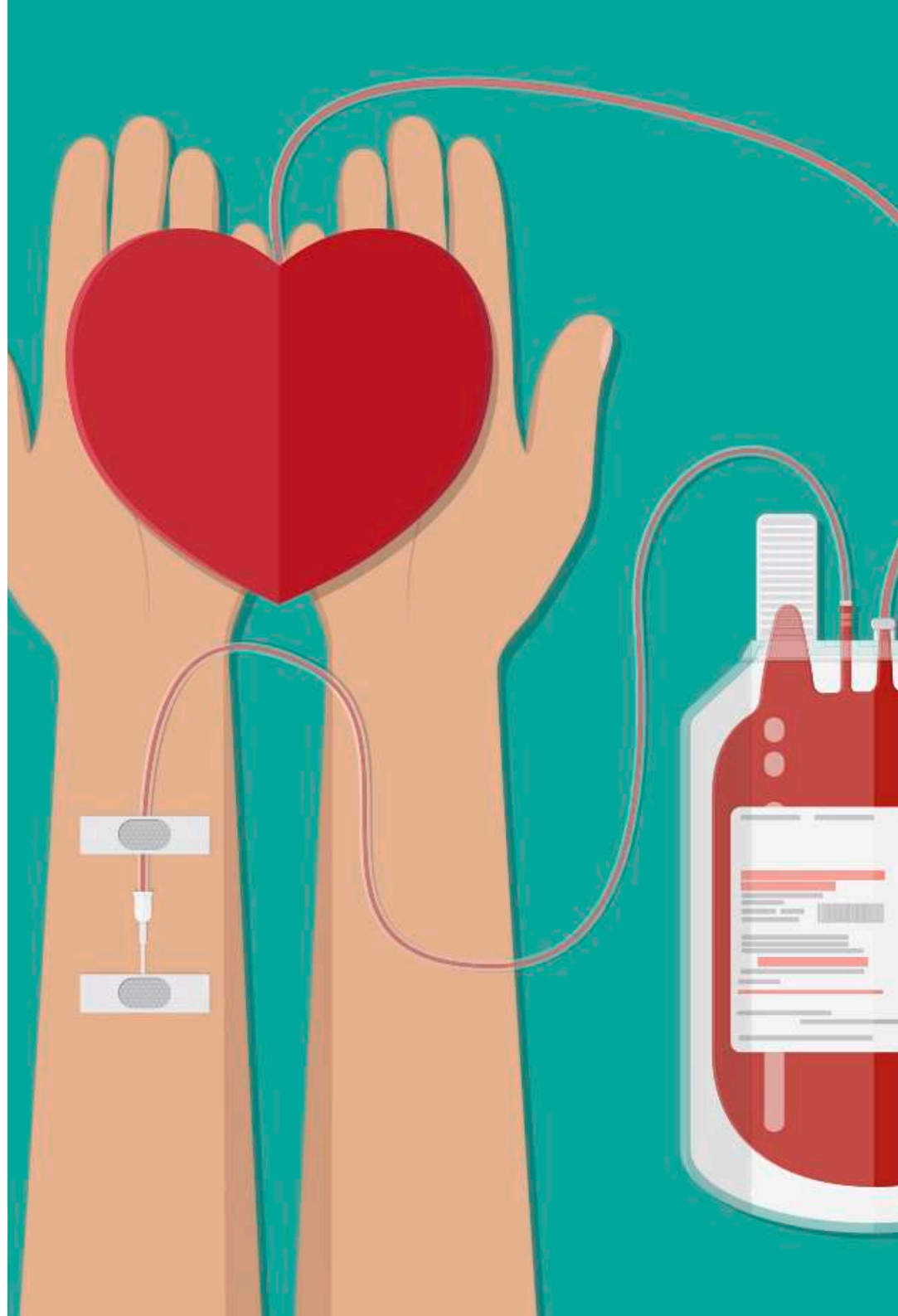
BILANCIO SOCIALE 2020

AVIS COMUNALE DI VERONA



SOMMARIO

| | |
|--|------------------|
| <i>Prefazione.....</i> | <i>3</i> |
| <i>Nota metodologica.....</i> | <i>4</i> |
| <i>Identità.....</i> | <i>5</i> |
| <i>La nostra storia</i> | <i>6</i> |
| <i>Composizione Associativa.....</i> | <i>7</i> |
| <i>Governance.....</i> | <i>8</i> |
| <i>Soci volontari e dipendenti.....</i> | <i>9</i> |
| <i>Servizio civile universale.....</i> | <i>10</i> |
| <i>Analisi Donazioni e donatori 2020.....</i> | <i>11</i> |
| <i>Attività istituzionale.....</i> | <i>14</i> |
| <i>Comunicazione Sociale.....</i> | <i>17</i> |
| <i>Raccolta fondi.....</i> | <i>18</i> |
| <i>5 per mille.....</i> | <i>18</i> |
| <i>Bilancio economico in pillole.....</i> | <i>19</i> |





1. Prefazione

Durante questo anno molto particolare AVIS Comunale di Verona non ha mai fermato le sue attività a favore della donazione di sangue. Certamente non abbiamo lavorato come siamo abituati a fare, ma ci siamo sempre stati per i donatori, per gli ammalati e per quanti si volevano avvicinare al mondo della donazione. Forse proprio grazie allo stop delle solite attività abbiamo sentito maggiormente la necessità di mettere a fuoco il nostro modo di essere associazione; una associazione che se pur molto complessa e dinamica riesce ad essere trasparente e a raccontarsi.

L'emergenza Coronavirus ha messo a dura prova il mondo trasfusionale, molto più da un punto di vista organizzativo da parte del Dipartimento Trasfusionale e delle Associazione; certo è che i donatori hanno sempre risposto generosamente, puntualmente e con grande senso di responsabilità alle esigenze degli ammalati che sperano in un gesto di generosità per vedere al di là del tunnel della malattia uno spiraglio di luce.

Al grande senso di responsabilità dei nostri donatori cerchiamo di rispondere con altrettanta responsabilità come amministratori della nostra associazione, tra le più grandi presenti sul territorio nazionale.

Avis vuole esprimere l'importanza della gratuità del dono, fatto in anonimato, prestando attenzione allo stile di vita per garantire un dono sano che possa regalare salute a chi ne ha bisogno. Durante questo periodo ci è mancato molto l'aspetto dell'aggregazione e della socializzazione, però abbiamo cercato di impegnarci al massimo perché non venisse mai a mancare la fiducia reciproca che lega il donatore, l'associazione e il Dipartimento Trasfusionale.

Proprio nell'ottica di raccontarci, per essere trasparenti nei confronti di tutti coloro che a vario titolo entrano in contatto con AVIS Comunale di Verona abbiamo iniziato questo primo "esperimento" di Bilancio Sociale.

2. Nota metodologica

AVIS Comunale di Verona, in ogni sua assemblea ha sempre cercato di proporre documenti che presentassero una fotografia dell'associazione veritiera e il più possibile comprensibile.

Gli strumenti tradizionali di rendicontazione però a volte possono sembrare chiari solo agli addetti ai lavori, a chi ha un minimo di conoscenza contabile e del mondo delle associazioni.

La redazione di un Bilancio Sociale vuole portarci ad essere "leggibili" da chiunque voglia conoscerci. Per raggiungere questo obiettivo abbiamo intrapreso un cammino già da un paio d'anni per arrivare ad avere una documentazione il più possibile esaustiva che "racconti" la nostra AVIS sotto tutti i punti di vista che possano interessare i nostri soci, i nostri normali interlocutori quali le AVIS Superiori, il Dipartimento Trasfusionale, la Pubblica Amministrazione, il mondo della scuola; ma anche tutti coloro che hanno voglia di entrare in contatto con noi.

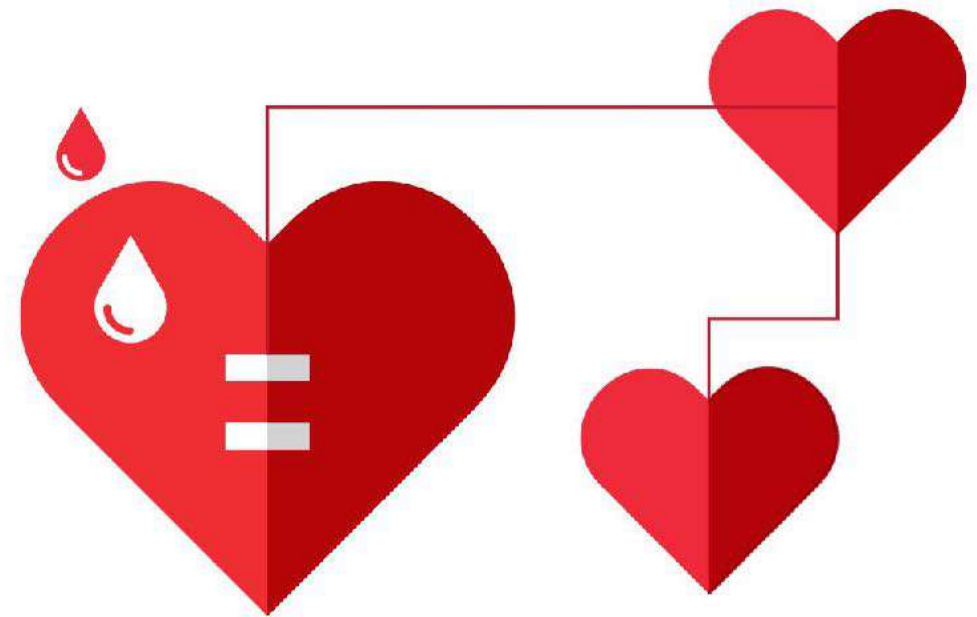
Data la grande articolazione della nostra associazione il cammino non è stato semplice, abbiamo dovuto creare degli standard contabili e di rendicontazione che rispondessero a criteri di semplicità e completezza uguali per tutti i nostri gruppi come primo passo per arrivare ad avere dati verificabili in ogni momento sulla "salute" della nostra AVIS diffusa su tutto il territorio comunale.

Abbiamo lavorato con sistematicità all'elaborazione di una contabilità sempre più dettagliata e articolata che potesse dare una foto sempre più precisa della situazione contabile/amministrativa dell'associazione.

C'è stato un minuzioso controllo di tutti i documenti sociali obbligatori per aderire alle norme che regolano il terzo settore.

Tutto questo lavoro ora cerchiamo di riportarlo in sintesi in un unico documento, che vorremmo accattivante, di facile lettura e comprensione per tutti.

La maggior parte dell'attività è stata svolta da una piccola equipe che si occupava già precedentemente di tutti gli aspetti contabili e di segreteria di AVIS Comunale di Verona, ma ha richiesto la collaborazione di una parte del Consiglio Direttivo per la redazione di alcune parti e dei direttivi dei nostri gruppi Rionali ed Aziendali che ci supportassero con le loro rendicontazioni.



**DONARE
SALVA ANCHE
LA TUA VITA**

3. Identità

L'Associazione AVIS Comunale di Verona è costituita tra coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue. È un'associazione di volontariato, apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di genere, etnia, lingua, religione, ideologia politica; persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Tra i suoi scopi si propone quello di favorire il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati, di tutelare il diritto alla salute dei donatori e dei cittadini che hanno necessità di terapia trasfusionale e di promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria. AVIS inserisce nel suo statuto, si riconosce e concretizza quotidianamente valori fondamentali nei quali si riconoscono soci e donatori quali:

SOLIDARIETÀ

L'esercizio della cittadinanza solidale basata su una convivenza civile, partecipativa e responsabile

1

ASSOCIAZIONISMO

Associazionismo come strumento di crescita personale e civica attraverso azioni di socializzazione ed aggregazione

2

GRATUITÀ

Lo sviluppo del volontariato inteso come arricchimento della persona in senso umano, civile e culturale

3

ANONIMATO

Lo sviluppo della donazione volontaria, anonima e consapevole

4



8 SICUREZZA

Intesa sia come sicurezza del donatore e come sicurezza di avere sangue disponibile per gli ammalati

7 TUTELA

La tutela del diritto alla salute dei donatori e degli ammalati promuovendo uno stile di vita sano

6 PARTECIPAZIONE

Le azioni di socializzazione ed aggregazione e la democraticità nella partecipazione associativa

5 FIDUCIA

Le relazioni fondate su fiducia e reciprocità

4. La nostra storia

Nel 1927 viene Fondata a Milano, per iniziativa del Dott. Vittorio Formentano, l'Associazione Volontari Italiani del Sangue. AVIS Comunale di Verona nasce ufficialmente il 30 luglio 1948. Non dobbiamo però dimenticare che dal 1939 si era formato un gruppetto di "Donatori" presso la Croce Verde coordinati dal Comandante Antonio Gottardi. Erano solo una quindicina e specialmente durante la Seconda Guerra Mondiale venivano chiamati a donare molto spesso, a tutte le ore del giorno e della notte. Potevano essere chiamati anche 2/3 volte la settimana. Fu proprio per questa loro grande dedizione alla salute dei cittadini che a guerra finita il Comune di Verona offrì al Gruppo della Croce Verde una medaglia al merito e ad alcuni donatori una speciale medaglia d'oro.

Nel 1958 Il Comune di Verona decorò il labaro di AVIS Comunale di Verona con medaglia d'oro "per l'opera continua svolta per salvare vite umane e ridonare la salute a chi soffre".

Dal 1961 con il Gruppo Aziendale Mondadori iniziano a nascere i Gruppi Rionali e Aziendali a cui seguiranno anche i Gruppi studenteschi di vari Istituti Superiori situati nel comune di Verona.

Nel 1980 nella Provincia di Verona, per maggior tutela e sicurezza dei donatori, non si effettuano più prelievi esterni ma si dona solo negli ospedali.

Nel 1990 nasce nella Provincia di Verona il progetto interassociativo di sensibilizzazione alla cultura della solidarietà e del dono del sangue nelle scuole a cui Avis Comunale aderisce con entusiasmo portando la sua testimonianza a oltre 3000 studenti ogni anno.

Di seguito ecco tutti i presidenti della storia di AVIS Comunale di Verona:



| | | | |
|--|--|--|---|
| 1948 - 1952 Dott. Cazzaroli Giovanni | 1952 - 1953 Prof. Soprana Fernando | 1954 - 1957 Dott. Cazzaroli Giovanni | 1958 - 1960 Cav. Gottardi Antonio |
| 1961 - 1975 Prof. Fiorini Enoch | 1976 - 1978 Cav. Bertoldi Orlando | 1979 - 1986 Cav. Mondadori Ciro | 1987 - 1993 Cav. Uff. Rossi Nardo |
| 1994 - 1996 Cav. Todeschi Renato | 1997 - 2004 Cav. Marastoni Franco | 2005 - 2012 Zamboni Giovanni | 2013 - 2020 Silvestri Paola |

1927
NASCITA AVIS

1939
PRIMI DONATORI
VERONESI

1948
NASCITA AVIS
COMUNALE VERONA

1958
MEDAGLIA D'ORO
AL LABARO

1961
NASCITA GRUPPI
RIONALI ED
AZIENDALI

1980
SI DONA SOLO
IN OSPEDALE

1990
NASCE PROGETTO
SCUOLE

2015
NASCE UFFICIO DI
PRENOTAZIONE

2018
70° ANNIVERSARIO

2019
APPROVAZIONE
NUOVO STATUTO

2020
PANDEMIA COVID'19

5. Composizione Associativa

Per gestire al meglio il suo compito di divulgazione della cultura della donazione, negli anni sessanta AVIS Comunale di Verona ha scelto di dividere la nostra associazione in Gruppi Rionali e Gruppi Aziendali. I gruppi svolgono la loro missione in un quartiere o in un'azienda, sempre in stretta collaborazione con il Consiglio Direttivo di AVIS Comunale. Alcuni di questi gruppi, per una migliore organizzazione delle attività di propaganda, dispongono di un direttivo con capogruppo, segretario, tesoriere e consiglieri e godono di una parziale autonomia economica, possono cioè disporre di un conto corrente dedicato in cui vengono accreditati i proventi derivanti dalle donazioni del gruppo stesso. L'utilizzo e l'amministrazione dei fondi a disposizione dei gruppi rispetta gli scopi associativi e le direttive di AVIS Comunale di Verona.



Ecco i nostri 14 gruppi rionali:

Avesa , Borgo Venezia - Borgo Trieste - Mondadori , Borgo Milano, Borgo Nuovo - Chievo , Saval , Stadio , San Zeno, Quinzano - Cà di cozzi - Ponte Crencano , Mizzole , Madonna di campagna - S. Michele extra , Montorio , Quinto , Palazzina , Lavatori ZAI - S. Giovanni Evangelista

Ecco i nostri 17 gruppi aziendali:

AMIA , A.T.V. , Banca Nazionale del lavoro , Cardi , Croce Verde , Ex Tabacchi , Ferrovieri , Glaxosmithkline , Interaziendale cartai , Mondadori , Ospedale , Polizia di stato , Polizia municipale , Polizia penitenziaria , Unicredit , Vigili del fuoco , Volkswagen Group Italia

Ecco i nostri 22 gruppi studenteschi:

Ist. Cangrande , Centro sportivo italiano , Ist. Galileo Ferraris , i.p. San Micheli , i.t.c. Lorgna-Pindemonte , ist. Sacra Famiglia , ist.c.s.f. Stimmatini , istituto A. Aleardi , Ist. B. Berti , Ist. Don Bosco , Ist. E. Fermi , Ist. L. Einaudi , Ist. Montanari , Ist. Pasoli , Ist. Sup. Istr. Artistica , Liceo Maffei , Liceo Messedaglia , Liceo scient. G. Galilei , Liceo Scient. Fracastoro , Liceo Scient. N. Copernico , Salesiani , Università di Verona

6. Governance

Assemblea

Si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo, nonché per la retifica del preventivo, approva le modifiche statutarie, nomina i rappresentanti alle assemblee superiori e, con cadenza quadriennale, nomina il nuovo Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dei Conti di AVIS Comunale. È costituita da tutti i soci che hanno diritto ad un voto.

Commissione Verifica Poteri

È composta da 3 membri, viene eletta dall'Assemblea nell'anno precedente l'elezione del Consiglio Direttivo. Nell'Assemblea 2920 abbiamo eletto la Commissione che rimarrà in carica fino al 2023. Funzioni: Controlla i requisiti dei soci per il diritto al voto, lo svolgimento dell'Assemblea e delle operazioni elettorali

Presidente

Funzioni: Presiede l'Avvis e ne ha la rappresentanza legale; convoca e presiede l'Assemblea, il Consiglio e il Comitato Esecutivo. In caso di urgenza assume i provvedimenti straordinari nelle materie di competenza del Comitato Esecutivo, con ratifica conseguente. In caso di assenza o di impedimento temporaneo viene sostituito dal Vice Presidente Vicario

Consiglio Direttivo

Per il mandato 2017-2020 è composto da 17 membri. Eletti dall'Assemblea. Funzioni: Stabilisce le linee politiche dell'Associazione e formula proposte e pareri sul programma associativo. Svolge attività di verifica e controllo. I suoi compiti vanno dall'approvazione definitiva del bilancio preventivo finanziario a quella del bilancio consuntivo da proporre all'Assemblea. Elege il Presidente.

Comitato Esecutivo

È composto dal Presidente, dal Vice Presidente, il Vice Presidente Vicario, segretario ed eventuale suo vice, un tesoriere, responsabile magazzino e manifestazioni, coordinatore scuole. Funzioni: Ideazione, realizzazione dei programmi e dei progetti discussi in Consiglio. In particolare promozione e coordinamento delle attività di promozione, acquisto di beni e servizi, la scelta delle persone che dovranno prestare la propria opera in favore dell'Associazione.

Collegio revisore dei conti

È costituito da 3 componenti nominati dall'Assemblea Comunale. Funzioni: esamina e formula in apposite relazioni le proprie osservazioni e conclusioni in relazione al bilancio.

COMUNALE DI VERONA

Cariche nel 2020

PRESIDENTE Paola Silvestri
 VICEPRESIDENTE VICARIO-RESPONSABILE PROPAGANDA Ruggero Nobis
 VICEPRESIDENTE - RESPONSABILE ACCOGLIENZA CENTRO TRASFUSIONALE Enzo De Cieri
 SEGRETARIO Giorgia Maschi VICE SEGRETARIO Roberto Allegri
 AMMINISTRATORE Sergio Fonte
 RESPONSABILE MATERIALE PROPAGANDA Giuseppe Damini
 COORDINATORE SCUOLE Giacomo Bonadiman
 CONSIGLIERE Barana Umberto CONSIGLIERE Bettini Lupicino
 CONSIGLIERE Bogoni Elisa CONSIGLIERE Ceoletta Valeriano
 CONSIGLIERE Derpini Valentino CONSIGLIERE Lorenzoni Antonio
 CONSIGLIERE Paganini Claudio CONSIGLIERE Scevaroli Aldo
 CONSIGLIERE Tosi Giorgio

| ASSEMBLEE- RIUNIONI | NUMERO CONVOCAZIONI | MEDIA PARTECIPANTI | % PARTECIPAZIONE | ORE MEDIE PER RIUNIONE |
|------------------------------|---------------------|--------------------|------------------|------------------------|
| ASSEMBLEA DEI SOCI | 1 | 72 | 1,52% | 2,5 |
| RIUNIONI CONSIGLIO DIRETTIVO | 6,00 | 13 | 81,25% | 2 |
| RIUNIONI CAPIGRUPPO | 3,00 | 18 | 70% | 2 |
| INCONTRI REVISORI DEI CONTI | 2,00 | 5 | 100% | 2,5 |

7. Soci volontari e dipendenti



● donatori
● collaboratori

I soci della nostra associazione si possono suddividere in due grandi categorie: soci donatori, soci collaboratori.

I soci donatori sono coloro che donano in forma gratuita, anonima e responsabile il loro sangue, ma nella maggior parte di casi oltre a questo importante gesto di generosità non si occupano attivamente della vita associativa.

I soci collaboratori sono coloro che non potendo più donare sangue o non avendo mai potuto farlo partecipano attivamente e con continuità alla vita della nostra associazione, esplicando a titolo gratuito compiti di promozione del dono del sangue, chiamata dei donatori e gestione dell'associazione. Da statuto non possono superare 1/6 dei donatori attivi

Oltre al gesto di donazione del sangue che, nonostante la pandemia non si è mai fermato, tra tutti i nostri soci (4494+113= 4607) 151 di loro nel 2020 hanno fatto vera e propria attività di volontariato (gestione dell'associazione, promozione della donazione, chiamata dei donatori, riunioni, formazione).

Grande importanza ha avuto il percorso di formazione per la governance, già iniziato nel 2018, ma che nel corso del 2020 ha avuto un grande impulso e che porterà la nostra associazione alla certificazione MERITA FIDUCIA. È stato inoltre organizzato un corso BLS per i volontari di un nostro gruppo regionale.

Oltre all'instancabile opera dei nostri volontari, viste le dimensioni della nostra associazione, delle esigenze di segreteria, di avere un punto di riferimento sempre disponibile AVIS Comunale di Verona si avvale della collaborazione di un dipendente part-time. Attualmente abbiamo in forze la signora Emanuela Bignellini assunta con contratto part-time a 20 ore settimanale con CCNL AVIS.

| descrizione attività | ore |
|-------------------------------------|-----|
| presenziamento centro trasfusionale | 496 |
| riunioni/assemblee | 428 |
| chiamata donatori | 180 |
| Promozione dono del sangue | 590 |
| Segreteria/gestione associazione | 786 |



8. Servizio Civile Universale



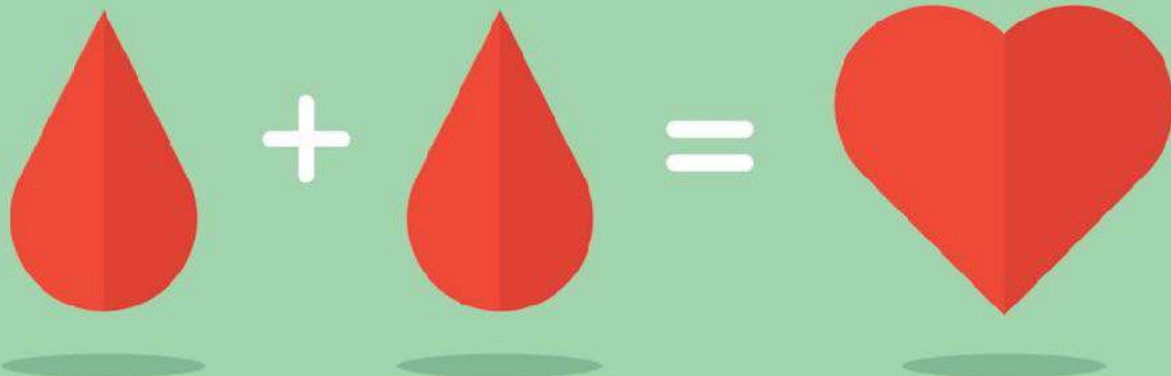
Tutti i volontari devono obbligatoriamente seguire un percorso di formazione, della durata complessiva di 114 ore: 42 sono di formazione generale sul Servizio Civile e 72 sono di formazione specifica. Queste ultime vertono su Avis, la donazione di sangue ed emocomponenti, le attività nelle scuole, la comunicazione, la normativa sul trattamento dei dati e la sicurezza. Dall'anno scorso Avis Nazionale ha adottato un sistema di monitoraggio e valutazione in collaborazione con Fondazione Campus: al termine della propria esperienza, i volontari riceveranno non solo l'attestato di Servizio civile, ma anche un certificato specifico sulle competenze acquisite. Non sempre i giovani volontari appartengono al mondo Avis, per cui il percorso formativo risulta essere molto importante per far conoscere loro l'associazione. Molti di loro decidono di diventare donatori durante il percorso di Servizio civile.

Particolarissimo il modo di svolgere il Servizio civile nel 2020.

Hind Yassam è arrivata a febbraio 2020. Sofia Lai si è unita a noi a fine aprile. Purtroppo non abbiamo potuto vederle spesso in ufficio per le chiusure dovute al COVID; si sono dimostrate però ottime collaboratrici, lavorando da casa per le chiamate ai donatori e nell'invio delle lettere di ringraziamento inviate in occasione di ogni donazione.

Indispensabili nell'organizzazione del Contest per la Giornata Mondiale del Dono del Sangue (attività troppo nuova per i soliti volontari abituati al lavorare solo in presenza!)

Non dimentichiamo che il calendario del 2021 è una loro creazione: molto curato nelle immagini ma anche con frasi particolarmente significative.



**Indicatori
servizio
civile universale**

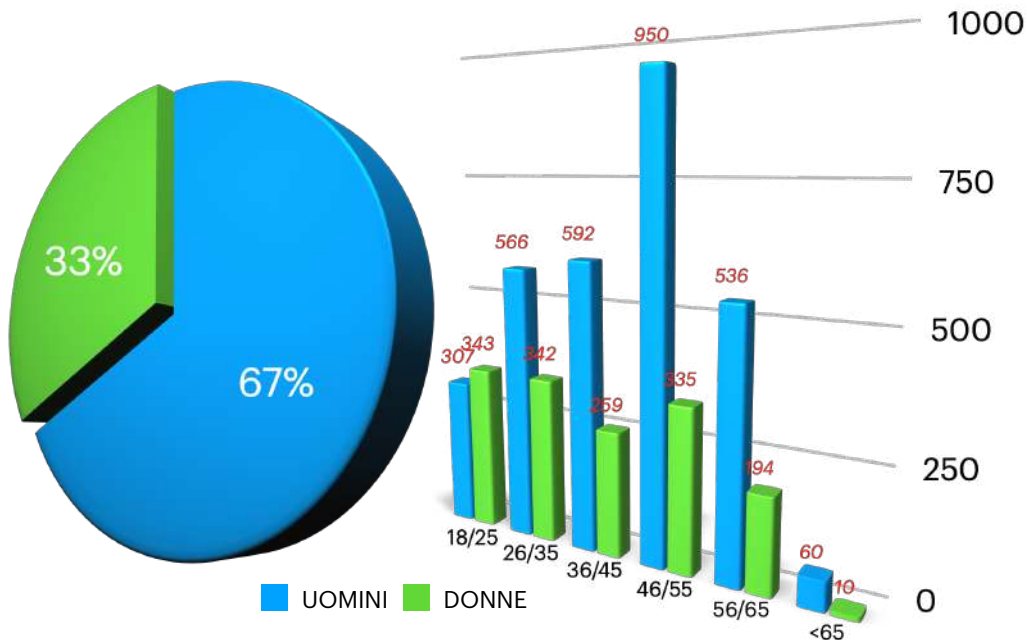
**N° ore di
volontariato
2440**

**N° volontari
2**

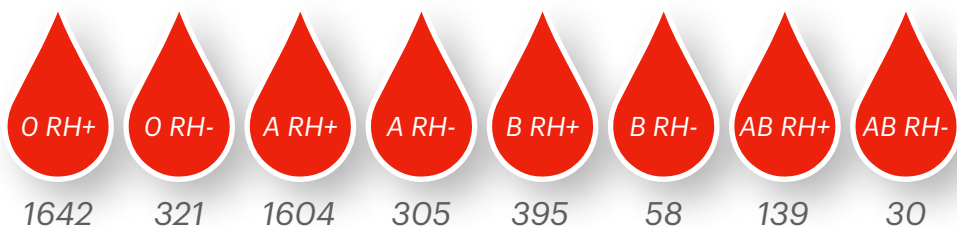
**Ore di formazione
volontari
228**

9. Analisi donazioni e donatori 2020

I donatori attivi al 31 dicembre 2020 erano 4494 dei quali 3011 donatori uomini e 1483 donatrici donne per un totale di 7845 donazioni. Nel corso del 2020 ci sono stati 413 nuovi soci donatori. Possiamo osservare dai seguenti grafici la composizione dei nostri soci donatori nel corso del 2020 diversificati per età e sesso.

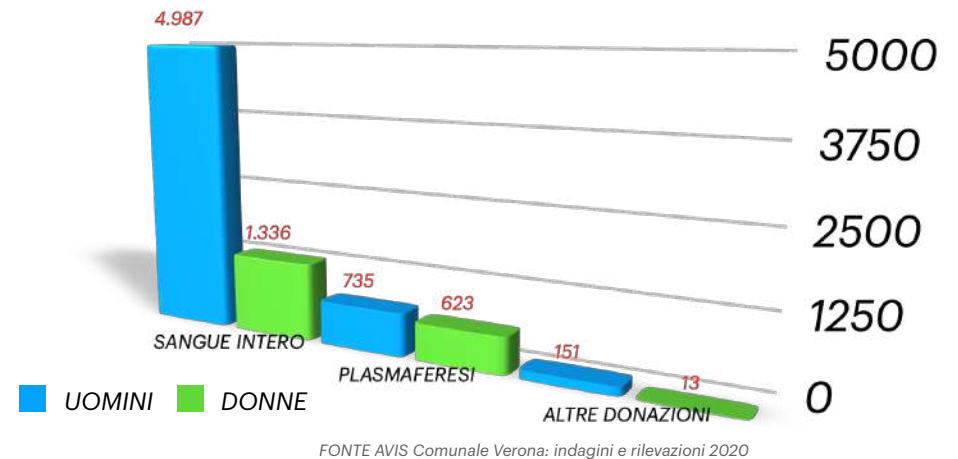


Nella seguente rappresentazione invece possiamo vedere la diversificazione dei nostri soci donatori per gruppo ematico.



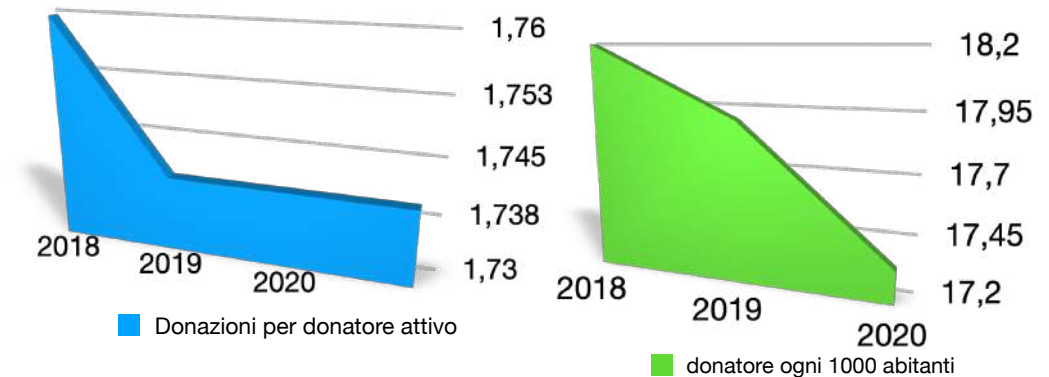
Fonte AVIS Comunale Verona: indagini e rilevazioni 2020

La tipologia di donazioni nel corso del 2020 come da consuetudine si è diversificata in 3 tipologie. La donazione del sangue intero, la donazione del plasmaferesi e altre tipologie di donazioni. Nel grafico seguente possiamo vederne la quantità di donazioni e la loro suddivisione per genere.



Fonte AVIS Comunale Verona: indagini e rilevazioni 2020

Nonostante il periodo di pandemia le donazioni pro capite dell'ultimo anno rimangono invariate, preoccupa un po' invece il rapporto tra donatori e popolazione che subisce un leggero calo. Difficile fare un'analisi delle motivazioni di questo decremento, probabilmente una delle cause è l'età della popolazione che in molti quartieri del Comune di Verona sta aumentando.

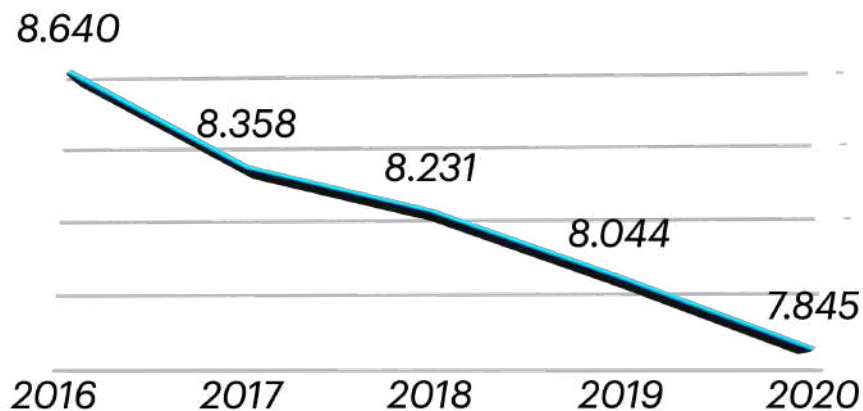


Purtroppo negli ultimi anni dobbiamo registrare un trend negativo nelle donazioni, un dato che ci preoccupa e che cerchiamo sempre di analizzare su tanti fronti, ma non riusciamo a trovare una risposta univoca che ci porti a intraprendere misure correttive che diano dei risultati positivi.

Sono molti i fattori che secondo noi concorrono a questi risultati:

- cambio delle abitudini di vita, soprattutto per quel che riguarda il mondo lavorativo: il lavoro è sempre più precario di conseguenza si sta riducendo la possibilità di richiedere permessi per la donazione. Prova di questo è l'aumento di donazioni effettuati il sabato e la domenica: negli ultimi anni sono sempre più giorni impegnativi presso i Centri Trasfusionali.
- maggiore è il numero dei giovani che si recano all'estero per ragioni di studio o di lavoro
- innalzamento dell'età in cui si raggiunge una stabilità economica e di conseguenza familiare
- maggiori motivi di sospensione dati dalle maggiori possibilità di effettuare viaggi all'estero sia per lavoro che per svago
- maggiori motivi di sospensione dovuti alla maggior cura della prevenzione di problemi di salute: molti esami e cure anni fa erano impensabili se non per gravi motivi.

Riportiamo sotto l'andamento degli ultimi 5 anni, in termini totali di donazioni.



Dobbiamo però osservare che la diminuzione di 199 donazioni del 2020 rispetto al 2019 è un confronto che non può essere veritiero come negli anni precedenti perché mai abbiamo chiesto ai donatori di ritardare la loro donazione, nel 2020 invece l'abbiamo fatto. Il mese che registra il maggior calo rispetto l'anno precedente è aprile ma è anche il mese in cui abbiamo chiesto ai nostri donatori di non recarsi al centro trasfusionale, abbiamo rimandato appuntamenti e abbiamo prenotato donazioni a distanza di 20 giorni o un mese mentre di solito sollecitiamo ad andare a donare il più presto possibile.

A onor del vero dobbiamo anche registrare che Verona si dimostra da sempre molto sensibile al mondo della donazione registrando sempre una media donazionale maggiore rispetto a quella nazionale



DONAZIONI ANNO 2020



TOTALE ITALIA 2.409.822



TOTALE VENETO 238.016



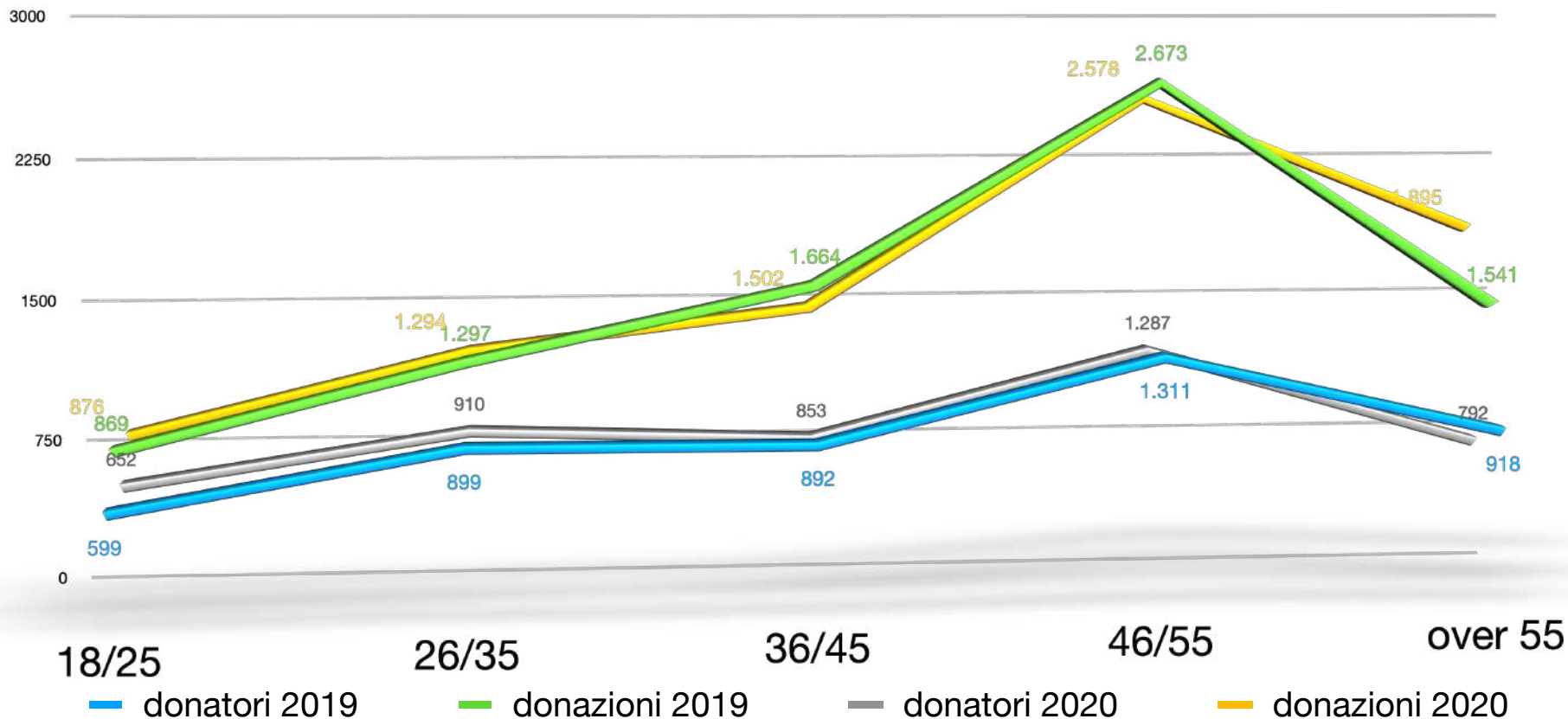
TOTALE PROVINCIALE VERONA 35.648



TOTALE COMUNALE VERONA 7.845

Abbiamo fatto un'analisi dettagliata sulla suddivisione dei donatori e delle donazioni in base all'età. Numericamente la parte del leone la fa la fascia d'età 46/55 anni e anche la media donazionale è molto elevata rispetto alle nuove generazioni.

Possiamo però guardare con una certa speranza al futuro perché i donatori giovani sono aumentati, anche se si nota che in questa fascia d'età la frequenza rimane inferiore a quella dei nostri donatori più "grandi". Possiamo infatti evidenziare come la pandemia non ha assolutamente fermato i donatori della fascia d'età over 55 anni che hanno addirittura migliorato la loro media donazionale, superando le 2 donazioni annue. Da queste valutazioni possiamo pensare che nell'anno trascorso nonostante tutto siamo riusciti a raggiungere un buon numero di giovani, rimane però sempre il problema della frequenza con cui vanno a donare: dato che abbiamo più volte analizzato e che probabilmente è legato non tanto alla nostra capacità di convincimento ma agli stili di vita e ai problemi della vita quotidiana.



ASPIRANTI E NUOVI DONATORI 2020

Dei 776 aspiranti che si sono presentati presso i centri trasfusionali, 556 sono risultati idonei. Gli altri 220 sono temporaneamente sospesi e speriamo si ripresentino in futuro. Gli aspiranti registrano un calo rispetto al 2019 di 138 unità però la percentuale di idonei migliora. Nel 2020 sono il 72% mentre nel 2019 erano il 70%. Il dato positivo è che molti di loro hanno già iniziato a donare e alcuni hanno già fatto più di una donazione

● Aspiranti ● Nuovi donatori

10. Attività istituzionale

Tutte le attività di AVIS Comunale di Verona sono rivolte a garantire la presenza di sangue indispensabile al funzionamento dei nostri ospedali. I donatori attivi offrono il loro gesto generoso con cadenze più o meno regolari in base alla loro disponibilità e al loro stato di salute. In ogni caso la donazione di sangue è regolata da decreti del Ministero della Salute e indicazioni dei Centri Trasfusionali di riferimento. Oltre all'attività donazionale che tutti conoscono la nostra associazione è impegnata in molte attività di organizzazione e fidelizzazione dei donatori attivi e di promozione della donazione di sangue. Gli ambiti in cui possiamo suddividere le nostre attività sono le seguenti: Accoglienza presso il centro trasfusionale, Chiamata e prenotazione dei donatori, Promozione e propaganda della donazione

ACCOGLIENZA PRESSO IL CENTRO TRASFUSIONALE

L'attività di accoglienza presso il Centro Trasfusionale di Borgo Trento è stata svolta in prevalenza da volontari dell'AVIS Comunale di Verona con la collaborazione di alcune persone mandate dall'AVIS Provinciale. Le persone che svolgono questo compito non hanno mai smesso di essere presenti al Centro Trasfusionale nemmeno nei periodi più duri del lockdown, dimostrando un attaccamento all'ideale della solidarietà e della donazione fatta di gesti reali e non di teorie. Questo servizio viene svolto tutti i giorni, 7 giorni su 7, tutto l'anno con solo pochi giorni di chiusura in occasione delle festività più importanti. Tutti i donatori che si recano al Centro Trasfusionale possono vedere con i propri occhi il ruolo di questi volontari: garantire il regolare afflusso dei donatori, cercando il più possibile di fare da cuscinetto tra le esigenze del donatore e quelle del Centro Trasfusionale. Importante in questo ruolo è la capacità che ogni singolo volontario ha di instaurare e mantenere rapporti di fiducia e cordialità con i donatori. I donatori devono sapere che trovano sempre uno di loro, attento alle sue esigenze. Il volontario è una persona chiave all'interno del sistema trasfusionale perché il lavoro del personale medico/infermieristico si svolga senza intoppi, e quindi necessario per garantire al donatore un servizio migliore. Assicurare un ambiente sereno, senza lunghe attese è fondamentale per la fidelizzazione dei donatori e quindi mantenere sempre la presenza di sangue per gli ammalati.

CHIAMATA E PRENOTAZIONE

Chiamare i donatori in ritardo con la donazione è un compito molto delicato perché non bisogna sembrare invadenti ma allo stesso tempo si deve trasmettere l'importanza di mantenere la continuità nell'impegno. Quasi ogni giorno vengono contattati 60/70 volontari grazie al prezioso lavoro dei volontari del servizio civile che si sono susseguiti negli ultimi 4 anni. Nel 2020 abbiamo svolto questo compito, anche se i volontari per molto tempo non erano in sede ma a casa e hanno lavorato in smart working. Quando chiamiamo i donatori dobbiamo sempre tener presente che il nostro interlocutore è un volontario e come tale fa quello che può e quando può; non vogliamo tediare nessuno ma è compito di AVIS ricordare che molte volte è importante che non si allunghi il tempo tra una donazione e l'altra perché gli ammalati in ospedale non possono attendere. Per questo cerchiamo di inviare messaggi e mail, non troppo professionali, simpatiche, ma precise nelle loro indicazioni. I contatti telefonici nelle nostre intenzioni vogliono ispirare simpatia e senso di appartenenza per fare in modo che i donatori possano trovare nella nostra sede un punto di riferimento per la prenotazione, ma anche per risolvere i piccoli problemi che possono avere. Non si sono ancora risolti i problemi per la prenotazione di donatori di gruppo B e AB che abbiamo affrontato anche negli anni scorsi. L'azienda ospedaliera giustamente comunica le riserve dei vari gruppi sanguigni che devono essere presenti per garantire le sue attività, però torniamo a ribadire che l'ufficio di prenotazione è una struttura inter associativa e dalle associazioni finanziata. Quindi ci auspichiamo che l'ospedale tolga i blocchi alle prenotazioni. Le associazioni hanno dato prova di maturità e di meritare la fiducia della struttura ospedaliera. Non vengono sollecitate le donazioni di sangue intero dei gruppi B e AB, se non in prossimità della scadenza dei due anni, però se un donatore vuole donare non possiamo continuamente rinviarlo.

Ci auspichiamo la collaborazione dei medici che effettuano le visite di idoneità per indirizzare le donazioni più corrette per i vari gruppi sanguigni, noi volontari cerchiamo di spiegarlo durante i nostri interventi di promozione, ma un camice bianco dà più peso a certi concetti.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E PROPAGANDA

La promozione alla donazione è l'animo del nostro essere volontari, è l'attività che ci impegna maggiormente e che ci dà la possibilità di mettere a frutto tutte le nostre capacità di comunicazione, ma anche la nostra fantasia e la nostra voglia di condivisione. Nel 2020 questo aspetto della nostra associazione è quello che più ha sofferto: non potevamo incontrare le persone, parlare con loro guardandole in viso, tutto era filtrato dal telefono o da un video. Non ci siamo però dati per vinti e abbiamo cercato di sfruttare tutto ciò che la tecnologia metteva a nostra disposizione, capacità soggettive permettendo. Grazie a chi, da casa, non ha mai spento i cellulari e ha continuato a parlare con i donatori e con chi era curioso di conoscere la realtà della donazione. In questa occasione abbiamo dato prova di grande unità e di fiducia reciproca. I nostri volontari hanno sempre dato notizie concordate a livello comunale, nessuno ha mai deciso di testa sua quali erano le linee da seguire per parlare ai donatori. In un periodo in cui le notizie che si sentivano dai mass media creavano già confusione e preoccupazione, prima di dare informazioni ci siamo sempre consultati con il dottor Gandini, Direttore del Dipartimento Trasfusionale di Verona, per essere sicuri di quanto dicevamo, e concordato i messaggi che tutti i nostri volontari dovevano dando prova di vera unità. Speriamo che questa nostra intenzione sia stata recepita dai nostri interlocutori. Gli sforzi dei nostri volontari in materia di promozione, speriamo non cadano nel vuoto ma trovino terreno fertile. Di seguito una carrellata di quanto siamo riusciti a fare nell'arco dell'anno 2020 in termini di promozione del sangue nonostante le restrizioni dovute alla pandemia.

Attività nelle scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado.

Da molti anni la nostra associazione svolge la sua attività di promozione del dono nelle scuole.

Nelle scuole primarie e secondarie di primo grado il nostro intervento è finalizzato a far maturare nei ragazzi sentimenti di solidarietà e alla conoscenza dell'importanza della donazione di sangue come mezzo per assicurare la salute del nostro prossimo.

Nella scuola secondarie di secondo grado incontriamo le classi 5 e la nostra presenza è mirata a far nascere nei giovani la consapevolezza che anche loro devono mettersi in gioco, non devono aspettare che siano sempre gli altri a fare le cose, ma la società ha bisogno anche del loro contributo. Infatti oltre a presentare la nostra attività e l'importanza del dono del sangue facciamo loro la proposta concreta di diventare donatori. Per fortuna le restrizioni della pandemia sono iniziate a fine febbraio e la maggior parte degli incontri per l'anno scolastico 2019-2020 erano già stati fatti. Maggiori difficoltà ci sono state per l'inizio dell'anno scolastico 2020-2021, in cui non abbiamo fatto gli incontri che di solito sono programmati per l'autunno e l'inverno. Abbiamo però avuto richieste per fare degli incontri on line per le scuole di secondo grado per l'inizio dell'anno 2021.



Collaborazione con Scaligera Basket (Tezenis)

Purtroppo nei primi mesi del 2020 a causa della pandemia si è dovuto interrompere il nostro impegno presso il palazzetto dello sport. Ormai da vari anni circa 15 volontari AVIS erano presenti all'AGSM Forum durante le partite casalinghe del campionato della Scaligera Basket per prestare servizio di sorveglianza alle porte indossando casacche con il nostro logo. In queste occasioni i nostri striscioni erano presenti sulle tribune di ogni lato del palazzetto, il nostro spot pubblicitario veniva trasmesso a rotazione con gli altri sponsor nel pannello a bordo campo e sul maxi schermo durante gli intervalli della partita.

Invio biglietti di auguri ai nuovi maggiorenni residenti a Verona

Attività che da molti anni svolgiamo in collaborazione con Fidas, Asfa e il patrocinio del Comune di Verona. Settimanalmente, in base alla data di nascita di tutti i residenti del comune di Verona che nel corso dell'anno diventano maggiorenni, inviamo un biglietto d'auguri, facendo così conoscere la realtà della donazione a chi può iniziare a donare sangue.



Collaborazione con Team BMX Verona

Da molti anni esiste un bel rapporto di collaborazione con la società sportiva Team BMX Verona.

Siamo partner etici della società e sulla divisa degli atleti c'è il logo AVIS. Per tutte le manifestazioni che si svolgono al BMX Olympic Arena Verona gli striscioni della nostra associazione hanno un posto privilegiato su tutto il percorso della pista. Nonostante la pandemia anche la collaborazione è proseguita anche nel 2020, le pochissime occasioni di fare promozione in presenza ci è stato dato proprio grazie alle gare di BMX.

Visto il carattere quasi professionistico, queste gare non sono state sospese, così i nostri striscioni sono sempre stati esposti. Alcuni nostri volontari fanno parte anche della Società sportiva Team BMX Verona e si sono prodigati affinché durante quelle manifestazioni la solidarietà si affiancasse allo sport.

Collaborazione con il gruppo teatrale CMT Musical Theatre Company

Durante l'estate si è svolta come ogni anno la rassegna teatrale presso l'Arsenale, anche se in forma diversa da quello che siamo abituati perché la pandemia non permetteva agli attori di recitare muovendosi sul palco come siamo abituati a vederli: non potevano avere contatti tra di loro. In luglio abbiamo avuto comunque la possibilità per 3 serate di promuovere la nostra associazione e la nostra mission grazie al gruppo teatrale CMT Musical Theatre Company partecipando ai loro spettacoli. Abbiamo potuto fare un intervento di promozione dal palcoscenico durante l'intervallo e abbiamo donato ai partecipanti una mascherina AVIS.



14 giugno: Giornata Mondiale della donazione di sangue

Ogni anno il 14 giugno è un giorno di festa per tutti i donatori di sangue di tutto il mondo. E' un modo per dire grazie a tutti coloro che credono nella solidarietà concreta che si racchiude in una donazione di sangue, un modo di farci vedere alla cittadinanza per poter parlare di donazione, è una festa che non ha sigle, non è la festa di un'associazione ma di tutti i donatori di sangue del mondo. Nel 2020 non avendo la possibilità di festeggiare in presenza, abbiamo pensato di dare risalto alla giornata grazie ai mezzi di comunicazione. In collaborazione con FIDAS abbiamo lanciato un Contest tramite Facebook. Sono stati raccolti disegni di bambini e ragazzi, foto e video di adulti. Abbiamo partecipato alla conferenza stampa giornaliera che il Sindaco teneva in quel periodo e grazie alla sua disponibilità abbiamo potuto fare la premiazione in presenza nella loggia della Gran Guardia; ovviamente visto il periodo erano presenti solo i premiati e i loro famigliari, poche persone che però abbiamo potuto vedere su Telenuovo. Il 14 giugno abbiamo inoltre distribuito delle borracce con il logo della giornata presso tutti i centri trasfusionali.



Raccolta fondi Telethon

AVIS è partner storico di Telethon.

Purtroppo nell'anno trascorso anche questa manifestazione si è dovuta ridurre all'osso.

Non si è potuto svolgere la raccolta fondi tramite la vendita dei cuori di cioccolato presso i supermercati e in Piazza Bra come gli altri anni.

Per non abbandonare completamente un'iniziativa che facciamo da oltre 20 anni abbiamo tenuto aperta la nostra sede per la vendita dei cuori, che purtroppo non ha portato a grandi risultati. In questo modo abbiamo però dimostrato la nostra vicinanza alla realtà delle malattie rare, molto spesso dimenticate.

Dobbiamo anche ricordare che sono più di uno i progetti di ricerca sulle malattie del sangue promossi da Telethon.



La giornata del donatore dell'AVIS Comunale

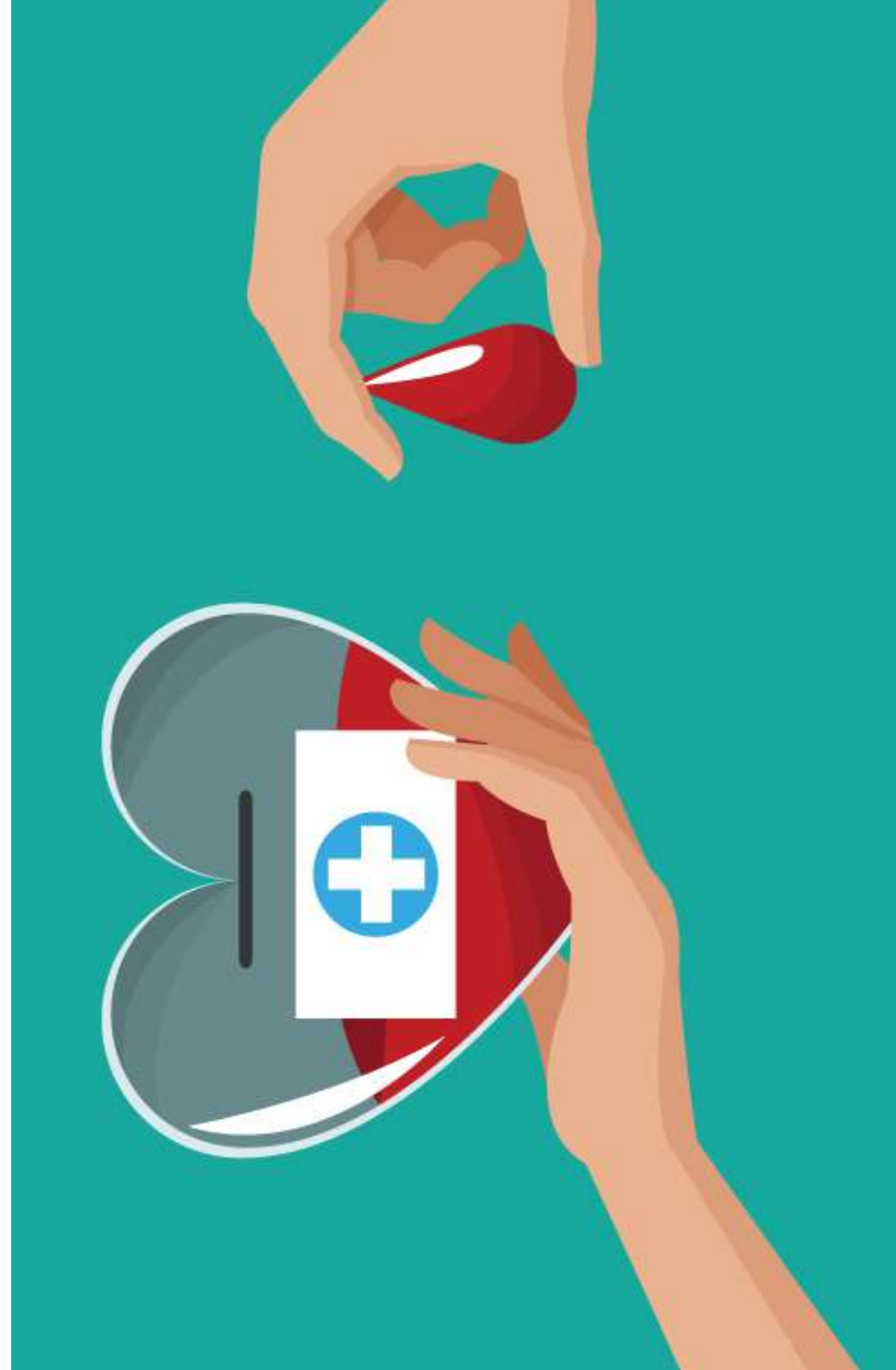
AVIS Comunale di Verona e i suoi gruppi rionali e aziendali hanno l'abitudine di celebrare in centro e nei vari quartieri del Comune delle giornate di promozione del dono e di aggregazione per la fidelizzazione dei donatori e soci dell'associazione.

Purtroppo nel 2020 le giornate dei gruppi sono saltate: solo Quinto e Borgo Nuovo sono riusciti a fare qualcosa.

Anche la Giornata del Donatore dell'AVIS Comunale ha dovuto subire un drastico ridimensionamento.

È stata fatta la cerimonia di consegna delle benemerenze e la Santa Messa però non abbiamo potuto fare il corteo e il pranzo.

Anche se eravamo presenti in Piazza dei Signori la mancanza del corteo ci ha impedito di dare la visibilità e il risalto alla giornata a cui siamo abituati: i tamburi e le trombe degli sbandieratori richiamano molte persone che la sola presenza in piazza non è stata in grado di richiamare. Speriamo che i servizi sui telegiornali di Telenuovo e Telepace siano serviti ad ovviare in parte questa mancanza.



11. Comunicazione sociale

La comunicazione sociale per la nostra associazione è parte integrante della nostra attività istituzionale. Infatti l'attività di promozione si fa anche attraverso i media, siano essi carta stampata, televisione, sito internet o social. Specialmente nell'anno 2020 abbiamo cercato di coltivare questo aspetto della nostra attività per sopperire il fatto che ci è stata preclusa la possibilità di incontrare le persone.

Sito internet

Nel 2020 abbiamo finalmente ultimato la realizzazione del sito Internet della nostra associazione. Un mezzo di comunicazione a cui tutti possono attingere per avere notizie riguardanti la donazione del sangue e dei suoi emocomponenti e la nostra associazione, dove ogni persona interessata può visionare i documenti sociali di AVIS Comunale di Verona. Per noi è stato un passo fondamentale per proseguire nel cammino di trasparenza sulla gestione dell'associazione.



Lettere di ringraziamento ai donatori

Proprio per valorizzare il gesto altruistico che i donatori compiono, durante il periodo del primo lockdown abbiamo iniziato ad inviare giornalmente una lettera di ringraziamento per ogni donazione. Vogliamo credere che anche questo gesto semplice possa favorire la fidelizzazione dei nostri soci, per noi è un modo per dimostrare loro gratitudine e attenzione nei loro confronti.



Pagina Facebook

Con cadenza settimanale, in alcune occasioni anche con maggior frequenza, abbiamo pubblicato sulla nostra pagina Facebook post che richiamano l'importanza del dono, la vita e la mission di AVIS. I follower della pagina sono 1789, in media ha circa 115 visualizzazioni al mese.



Spot pubblicitari su Telegiornale

Ormai è abitudine consolidata della nostra associazione la programmazione degli spot pubblicitari sulla rete televisiva locale. Anche nel 2020 sono stati trasmessi per una settimana al mese più volte al giorno gli spot di promozione alla donazione e in occasione di eventi particolari abbiamo avuto la possibilità di avere uno spazio all'interno del TG. Durante la prima fase del lockdown abbiamo partecipato anche a due trasmissioni come ospiti per parlare di donazione di sangue durante la pandemia.



Profilo Instagram

La nostra associazione ha anche un profilo Instagram in cui sono stati pubblicati in circa un anno e mezzo 148 post con 687 follower.

Gruppo Whatsapp Famiglia Avis

Nato in occasione del 70° anniversario della fondazione di AVIS Comunale di Verona questo gruppo è formato da tutti i capigruppo e da molti volontari operanti nei gruppi rionali e aziendali e presso la sede comunale. Vuole essere un modo veloce e informale per tenere informati i volontari ma anche per scambiare messaggi di saluto o auguri che favoriscano rapporti di simpatia tra i partecipanti.



L'Arena

Articoli sul giornale L'Arena

Negli anni non sono mancati gli articoli o inserzioni sul quotidiano locale ma nell'anno 2020 si è deciso di aumentare il numero degli articoli e di spazi pubblicitari.

Il giornale arriva nelle case di molti cittadini veronesi e questo speriamo abbia in qualche modo sostituito l'informazione che noi abbiamo sempre preferito fare di persona contattando le persone nei loro luoghi di vita quotidiana o di svago.

12. Raccolta fondi

La nostra associazione non si è mai preoccupata di creare delle vere campagne di raccolta fondi. Le uniche raccolte che facciamo sono in occasione delle varie Giornate del Donatore. In quelle occasioni si organizzano delle lotterie durante i pranzi.

Grazie alla convenzione che AVIS ha con il Dipartimento Trasfusionale possiamo godere di una buona capacità economica e non abbiamo mai ritenuto opportuno impegnarci in raccolte fondi perché crediamo che molte altre associazioni possano aver molto più bisogno di noi di chiedere fondi per le loro attività.

Il 2020 si è chiuso con una sola raccolta fondi svolta durante la cena della Giornata del Donatore del gruppo rionale di Quinto. Gli altri gruppi e la sede Comunale non hanno organizzato i tradizionali pranzi per i donatori e soci.

I fondi raccolti al netto delle spese sono pari ad euro 553,43.

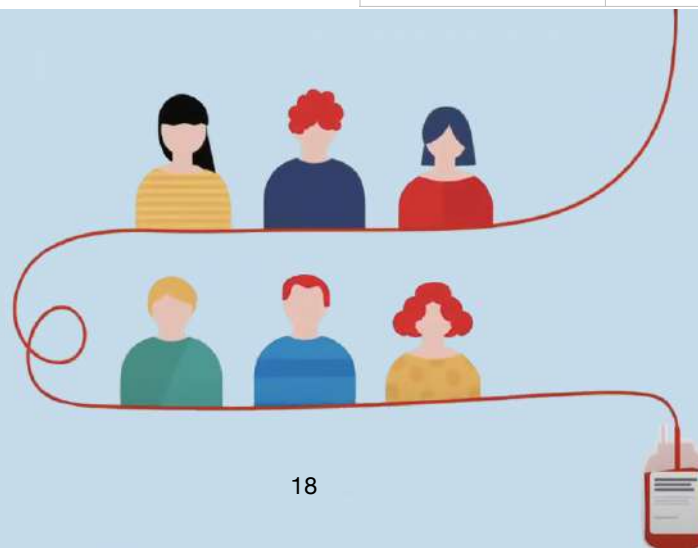
13. 5xMille

Un'altra fonte di finanziamento delle associazioni è la possibilità di accedere al 5 per mille dell'IRPEF dei contribuenti che decidono a chi devolverlo con la loro Dichiarazione dei Redditi.

Dobbiamo ammettere che anche su questo fronte la nostra associazione non si impegna particolarmente. Iscritta da sempre a questa forma di finanziamento, ogni anno ci limitiamo a indicare il nostro codice fiscale sui nostri calendari e a pubblicare su facebook qualche post, senza insistere molto. Anche in questo caso giustifichiamo la scelta fatta di non insistere particolarmente perché la nostra associazione fortunatamente ha già le risorse economiche di cui ha bisogno.

Nel 2020 si è riscontrato un inconveniente dovuto al cambio di conto corrente fatto alla fine del 2019. Non abbiamo ricevuto il contributo del 5 per mille, abbiamo però già presentato la documentazione per sistemare la pratica presso l'agenzia delle entrate.

| 5 x 1000 | Importo | N. Scelte | Importo medio |
|----------|-----------|-----------|---------------|
| 2017 | 2019,38 € | 62 | 32,57 |
| 2019 | 1684,97 € | 53 | 31,79 |
| 2020 | 2480,80 € | 68 | 36,48 |



14. Bilancio economico in pillole

